

## COMUNICATO STAMPA

*Dichiarazione del segretario generale Uil Emilia Romagna e Bologna, Giuliano Zignani in merito alle azioni di Hera*

«La retromarcia del Comune di Bologna sulla vendita delle azioni di Hera ci sorprende molto positivamente. Segno che, a fronte di una proposta costruttiva del nostro sindacato (fermarsi per valutare bene le conseguenze di un tale atto), l'Amministrazione comunale non si è tirata indietro.

Certo ci sarebbe piaciuto che tutti questi mesi - sprecati in una costante fibrillazione che, ricordo al Sindaco, ad un'azienda quotata in borsa bene non fanno - semmai fossero trascorsi in un dibattito fruttuoso sulle prospettive di crescita e di sviluppo della multiutility.

La decisione del Comune di soprassedere alla vendita ora deve essere di esempio, per tutte quelle Amministrazioni locali che si accingono (o lo hanno già fatto) a vendere i loro pacchetti.

La messa sul mercato o meno di azioni della multiutility non può essere mai una scelta unilaterale di un'Amministrazione. Occorre infatti un confronto preventivo con il sindacato per valutare a fondo le conseguenze in termini occupazionali e anche di tutela dei cittadini. Meglio sarebbe stato se questo aspetto fosse stato chiaro fin da subito a Palazzo d'Accursio che, oltretutto, a giustificazione di questa decisione annuncia l'arrivo di nuovi fondi per il bilancio.

Mi chiedo quindi, visto che gli euro non piovono all'improvviso nelle casse del Palazzo, se non sarebbe stato meglio aspettare prima di partire lancia in resta in una scelta suicida».

Bologna, 14 Aprile 2015